



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE
AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

Verbale N° 122 del 09/09/2015

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Commissario Straordinario <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale	Ordine del Giorno:
	1) Comunicazioni del Presidente; 2) Approvazione verbale della seduta precedente; 3) Studio e consultazione sulla proposta di Delibera di C.C. n° 45 del 25/08/2015 avente ad oggetto: “Parere reso ai sensi dell’art. 6 L.R. 15/91, per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica della potenza di MW 22, denominato “Alcamo II” da realizzarsi nei Comuni di Alcamo e Partinico” e dei relativi allegati; 4) Varie ed eventuali.
	Note

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		16,30	18,05		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo		SI				
Componente	Campisi Giuseppe	SI		16,30	18,05		
Componente	Coppola Gaspare	SI		16,30	18,05		
Componente	Fundarò Antonio		SI				
Componente	Lombardo Vito	SI		16,30	18,05		
Componente	Sciacca Francesco	SI		16,30	18,05		

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno 09 del mese di Settembre, alle ore 16,30, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore N° 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone e i Componenti Campisi Giuseppe, Coppola Gaspare, Lombardo Vito e Sciacca Francesco.

Il Presidente Pipitone, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **primo** punto all'O.d.G.: "**Comunicazioni del Presidente**".

Il Presidente Pipitone fa presente che non ci sono comunicazioni da fare.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **secondo** punto all'O.d.G.: "**Approvazione verbale della seduta precedente**".

Il Presidente Pipitone dà lettura del verbale della precedente seduta. Si pone a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **terzo** punto all'O.d.G.: "**Studio e consultazione sulla proposta di Delibera di C.C. n° 45 del 25/08/2015 avente ad oggetto: "Parere reso ai sensi dell'art. 6 L.R. 15/91, per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica della potenza di MW 22, denominato "Alcamo II" da realizzarsi nei Comuni di Alcamo e Partinico" e dei relativi allegati.**

Il Presidente Pipitone illustra e riassume ai Consiglieri Lombardo e Sciacca, quanto relazionato da parte dei Tecnici Comunali, in merito all'O.d.G., nella precedente seduta del 07/09/2015, in cui i due Componenti erano assenti.

Il Presidente, nello specifico, fa il punto anche sulla scelta energetica per una comunità, per come illustrato, nella precedente seduta dal Consigliere, oggi assente, Fundarò.

Si sta facendo sempre più strada nel mondo, soprattutto nei Paesi industrializzati, la convinzione secondo la quale l'odierna struttura dei consumi e degli approvvigionamenti energetici non potrà essere mantenuta inalterata lungo tutto il ventunesimo secolo.

I dati sugli approvvigionamenti di energia, ancora oggi, mostrano l'importanza dei combustibili fossili per i sistemi energetici mondiali: su un totale di poco più di 12.000 Mtep (milioni di tonnellate equivalenti di petrolio) di fornitura di energia primaria disponibile commercialmente, più dell'85% deriva da carbone, prodotti petroliferi e gas naturale. In un futuro ormai non tanto lontano, si pensa che questo dato possa aumentare, dal momento che gli studiosi, ragionando in termini assoluti, stimano, per il 2020, che il fabbisogno di energia primaria prodotta dalle suddette fonti fossili potrebbe essere vicino al 90%, specie se non si interviene con importanti ed efficaci politiche energetiche. Ciononostante si ritiene che le riserve mondiali di breve periodo di combustibili fossili già accertate saranno ancora in grado di fronteggiare in modo completo il fabbisogno di fonti primarie del mondo.

Queste semplici considerazioni sottolineano il carattere non sostenibile del nostro attuale modello energetico, il quale presenta un problema fondamentale: quello dell'esaurimento delle risorse.

È evidente che dalle fonti convenzionali di energia derivi anche un problema di natura ambientale che stimola la ricerca di soluzioni alternative, in grado di far fronte ai futuri crescenti fabbisogni energetici in modo sostenibile. Ponendosi come obiettivo quello di liberare l'umanità dall'attuale sistema energetico convenzionale, l'elemento strategico per un futuro sostenibile è certamente il maggior ricorso alle energie rinnovabili, le quali invece presentano la caratteristica della "rinnovabilità", ossia della capacità di produrre energia senza pericolo di esaurimento nel tempo, se ben gestite; esse producono inoltre un tipo di energia "pulita", cioè con minori emissioni inquinanti e gas serra.

Dopo aver illustrato brevemente l'attuale stato dell'arte della produzione di energia da fonte eolica, sintetizzando i dati provenienti dai report delle varie associazioni di categoria, il Presidente Pipitone chiarisce che nell'ambito delle fonti di energia rinnovabile, l'energia eolica rappresenta una tra le più interessanti soluzioni alle problematiche energetiche mondiali, come dimostrano i vari report pubblicati dall'International Energy Association (IEA) e dall'European Wind Energy Association (EWEA).

Una chiara spiegazione di questa affermazione si ricava dai dati: nel Global Wind Report pubblicato nei primi mesi del 2011 dal Global Wind Energy Council si afferma che l'energia eolica si presenta come la principale fonte energetica in molti Paesi, con oltre 197.000 MW di capacità installata in tutto il mondo e una crescita che assume carattere esponenziale. Tale rapporto specifica inoltre che l'energia eolica potrebbe provvedere nel 2030 per circa il 22% alla produzione di elettricità mondiale.

Fatte le dovute premesse e dopo breve dibattito il Consigliere Lombardo acquisisce copia completa della proposta di delibera, per un'ulteriore approfondimento prima di esprimere il proprio giudizio in merito.

Il Presidente Pipitone invita il Consigliere Coppola Gaspare a dare lettura integrale della proposta di delibera e dei relativi allegati, per approfondire l'argomento, prima che la Commissione esprima il proprio parere.

La Commissione, in considerazione della modifica del progetto iniziale, che ha ridotto da n° 11 a n° 7 gli aerogeneratori da impiantare, così come riferito nella precedente seduta da parte dei Tecnici Comunali, ritiene opportuno e necessario che venga riformulata la proposta di delibera alla luce di tale modifica.

La Commissione auspica che prima di esprimere il parere nella seduta all'uopo convocata per il giorno 11/09/2015 gli venga notificata la proposta di delibera riformulata.

Prima di concludere la seduta, il Presidente Antonio Pipitone chiarisce come, oggi, si avverte l'importanza e la necessità di una rivoluzione tecnologica che sviluppi e affermi definitivamente le fonti di energia rinnovabili. L'eolico è, tra queste ultime, quella che mostra assieme alle biomasse un tasso di sviluppo maggiore e delle caratteristiche economiche

migliori rispetto alle altre. Un passaggio alle energie rinnovabili presuppone un cambiamento strutturale economico profondo e di ampia portata che ovviamente non è realizzabile senza contrasti e soprattutto con la volontà concorde dell'industria energetica tradizionale: il complesso economico-energetico è infatti il settore più grande e più potente dell'economia mondiale.

La crescita delle fonti rinnovabili è ostacolata, inoltre, dalla difficoltà di valutare correttamente le esternalità associate alla produzione di energia, che fanno apparire costose queste opzioni tecnologiche laddove ci si limiti a considerare i soli costi privati e non anche i costi sociali: si ritiene che una corretta valutazione dei costi ambientali, infatti, possa ridimensionare il divario di costo con le fonti fossili, fino addirittura ad annullarlo in molti casi, soprattutto con gli attuali costi dei combustibili.

È importante sottolineare che i costi di investimento nelle energie rinnovabili sono alti e una buona redditività degli impianti si ottiene solo a condizione che si accettino tempi di ritorno del capitale investito abbastanza lunghi.

Si tratta in definitiva di un vero e proprio cambiamento culturale che, con una precisa e diffusa informazione, potrebbe gettare le basi per un vero cambiamento paradigmatico di natura epocale. Evidentemente la questione non riguarda la scelta tra una risorsa rinnovabile e un'altra: la soluzione potrebbe essere coerentemente ravvisata nell'utilizzo di un mix di fonti rinnovabili, a seconda delle peculiarità morfologiche e climatiche del sito prescelto.

Accanto alle problematiche di sviluppo legate alla tecnologia e agli investimenti, un altro ostacolo allo sviluppo di queste fonti è costituito dalle scelte dei decisori pubblici e privati. Sarebbe auspicabile un intervento pubblico più convinto per cercare di indirizzare le politiche energetiche nazionali e internazionali verso scelte ottime sul piano sociale, in maniera tale da rendere concrete nuove opportunità; e questo ancor prima di badare alla necessità di fornire una prospettiva sostenibile al sistema energetico. Come sostenuto da Scheer, insistere sulla strada tradizionale, pur con una maggiore prudenza, è altamente pericoloso.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **quarto** punto all'O.d.G.: **“Varie ed eventuali”**.

Il Consigliere Comunale Francesco Sciacca fa presente come in alcune località di Alcamo Marina non è assicurata la puntuale raccolta del materiale da taglio dell'erba e degli arbusti. Ci sono aree in cui non vi è stata alcuna raccolta negli ultimi tre mesi con grave nocumento del decoro urbano.

Alle ore 18,05 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE

IL PRESIDENTE
PIPITONE ANTONIO